

Un percorso diverso e più accessibile per scoprire il fascino del teatro greco

OLEGGIO (ces) Secondo incontro per il ciclo «Assaggi di teatro» organizzato e interpretato dal regista e scrittore olegnese Aquilino. All'interno dell'aula video dell'istituto Verjus, sabato 10 maggio, si è tenuto un incontro sul tema della Tragedia greca, spiegata e raccontata in modo nuovo e fruibile da tutti.

«Il progetto è nato - racconta Aquilino - dalla mia passione per la tragedia greca e dal desiderio di fornire una nuova modalità di presentarla e raccontarla, per renderla comprensibile e giocosa». Il teatro si è unito così alla musica, come spiega Aquilino, citando un aforisma di Nietzsche che è la frase ispiratrice del progetto: «Il teatro è lo spirito della musica».

L'iniziativa si articola in due fasi: l'introduzione del regista che trasporta il pubblico nell'antica Grecia raccontando le radici del teatro e la lettura di alcuni brani, tratti dai maggiori tragediografi greci: Eschilo, Sofocle e Euripide. E una se-



**I musicisti
Lorenzo
Crippa, Carlo
Fanchini
e Michele
Isoni
insieme
al regista
Aquilino**

conda parte, con interazione del pubblico, in cui i presenti sono chiamati a continuare le letture della tragedia.

Tutto l'evento è stato accompagnato dalla musica: **Michele Isoni, Lorenzo Crippa e Carlo Fanchini** hanno offerto un suggestivo esempio di musica d'improvvisazione. Il

loro compito era quello di suonare lasciandosi trasportare dal tema delle letture. Aquilino e la «sua band» si dicono intenzionati a dar seguito al progetto di lettura e improvvisazione e anticipano il progetto di proporre presto un'iniziativa contro la violenza sulle donne.

Erika Marangon